



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 26/07/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 25 giugno 2012, n.144

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 92,5 MW, da realizzare nel Comune di Lucera (FG) in località "Ferrigno- Sequestro" - Proponente: APULIA WIND S.r.l - Sede legale: Via Annunziata, n. 7 - 71038 Pietramontecorvino (FG)

L'anno 2012 addì 25 del mese di giugno in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, Ing. Caterina Dibionto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con nota depositata il 16.04.2007 ed acquisita da quest'ufficio al prot. n. 6419 del 17.04.2007, la società Apulia Wind S.r.l. trasmetteva il progetto per la realizzazione di un parco eolico, ricadente nel Comune di Lucera (FG) in località "Ferrigno- Sequestro", da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale nel quadro del processo di autorizzazione unica, oggetto di istanza;

Con nota prot. 14161 del 14.09.2007, ritrasmessa per errore in indirizzo con ulteriore nota 15431 dell' 8 ottobre 2007, il Settore Ecologia riscontrava l'istanza, scrivendo alla società proponente e per conoscenza al Comune di Lucera e all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, richiedendo opportune integrazioni progettuali e documentali per il perfezionamento della stessa ed invitando a trasmettere l'insieme della documentazione progettuale anche alle Amministrazioni Comunali per gli adempimenti di competenza. Il Comune veniva contestualmente invitato a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Con nota acquisita da quest'Ufficio al prot. n. 17941 del 28.11.2007, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 10687 del 24.11.2011, ribadiva all'Amministrazione Comunale la necessità di fornire evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale del progetto in oggetto, ai fini della consultazione ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i., con eventuali indicazione di osservazioni pervenute.

Il Servizio Ecologia reiterava i contenuti della nota di cui al punto precedente con nota prot. 3023 dell'11 aprile, riportante nell'oggetto "Ultimo sollecito".

Con nota del 16.10.2012 assunta al prot. n. 4171 del 23.05.2012 il Comune di Lucera trasmetteva a questo Ufficio, l'attestazione della avvenuta pubblicazione dell'avviso al proprio Albo Pretorio, specificando che in tale periodo non erano pervenute osservazioni sulla proposta di intervento.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato

l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- Località: l'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Lucera (FG) in località "Ferrigno-Sequestro". Tale zona si colloca a nord-ovest del centro abitato di Lucera, spingendosi fino ai confini con i comuni di Tooremaggiore, Castelnuovo della Daunia e Pietramontecorvino.

- N. aerogeneratori (di seguito AG): 37 aerogeneratori ubicati nel Comune di Lucera
- Diametro rotore aerogeneratori: 82 m
- Altezza mozzo: 78-138 m
- Potenza nominale singolo aerogeneratore: 2,5 MW (cfr. istanza).
- Coordinate: tratte da TAVOLA N. 10 Identificazione aree non idonee come da R.R.N.° 16/2006. Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

tutta la progettazione appare priva di elementi di descrizione e di conseguente rappresentazione dell'impatto delle opere connesse (cavidotto esterno ed altre opere impiantistiche). Questa circostanza, oltre a rappresentare una lacuna progettuale, non consente di verificare neanche la piena coerenza esterna dell'opera rispetto al quadro programmatico vigente, ivi compreso il Piano di Sviluppo della rete Terna; inoltre un passaggio della relazione di Verifica di Assoggettabilità attribuisce alle turbine una potenza nominale "di prima analisi" pari a 2 MW (cfr. pag. 7 e pag.15 "Verifica di Assoggettabilità alla VIA") anziché i 2500 kW dell'istanza, questo fa sì che l'impatto ambientale atteso sia stato sottostimato nella rappresentazione fornita dallo studio.

Risulta completamente assente l'espressione della coerenza con elementi programmatici del territorio (locali ed area vasta), per la quale tematica il proponente si è limitato ad una mera verifica di ricadenza di inclusione o esclusione nel quadro dei vincoli, non essendo invece menzionato né il PTCP di Foggia né i piani di sviluppo strutturali dell'area, sia di carattere regionale (Piano dei Trasporti, Piano di Tutela delle Acque) sia di carattere locale (es. PIT dei Monti Dauni Meridionali).

Non è fornita sufficiente evidenza di ricettori sensibili né in ordine all'impatto acustico, né in ordine a ad altre rappresentazioni dell'impatto (convivenza con valori storico-culturali ed architettonici, alterazione di valori scenici dovuti al contesto rurale, presenza di luoghi-bersaglio potenziali rispetto al rischio da gittata).

Con particolare riferimento all'impatto acustico, pur essendo avvenuta una disamina dei ricettori sensibili identificando gli stessi, con interpretazione della norma in senso molto stretto, con i centri abitati più vicini, appare in particolare trascurata l'evidenza di una serie di luoghi potenzialmente vulnerabili allo stesso impatto, come elementi di edilizia diffusa in particolare in corrispondenza della parte più a sud del parco eolico (l'insieme di WTG compreso tra il 24 e il 37).

Le informazioni riferite con riguardo rispetto al ciclo completo di vita delle opere appaiono abbastanza generiche e poco contestualizzate al progetto di cui trattasi.

Lo studio sulle componenti ecosistemiche ed ecologiche, fornito dopo richiesta di integrazioni documentali, riferisce che "con maggior dettaglio, in riferimento alle specie faunistiche presenti nell'area interessata allo studio, è necessario sottolineare che le attuali conoscenze non consentono un preciso e corretto censimento ed inquadramento tassonomico delle specie presenti. Tuttavia si può fare riferimento a quanto pubblicato come allegato II e IV alla Dir. 92/43/CEE e come allegato I alla Direttiva 79/409/CEE", pertanto non è esclusa la presenza di specie prioritarie all'interno del sito di intervento. D'altronde le mappe fornite a supporto dello studio "Carta della Vegetazione" e "Carta degli ecosistemi" non riescono a fornire valore aggiunto alla descrizione fornita nello studio, essendo scarse e prive di elementi distintivi.

Il contesto ambientale di per sé è già peculiare, considerata ad esempio la presenza di una fitta rete di reticoli che fungono da connessioni ecologiche lungo la direttrice est-ovest (primo fra tutti il Triolo), in più si ravvisano potenziali rischi dovuti all'effetto dei cumuli, anche in ragione del fatto che in aree limitrofe alcune iniziative analoghe percorrono già avanzati step procedurali e resta da verificare la capacità di carico complessiva del territorio sotto più profili (paesaggistico, geomorfologico, occupazione e trasformazione degli usi del suolo).

Nell'area si registrano peculiarità in ordine alle evidenze geomorfologiche e alle dinamiche di ordine geologico ed idraulico, attesa la locale presenza di aree vincolate ex Regio D. n. 3267 del 30.12.1923 e il vincolo PAI (PG1) ad interessare buona parte del parco eolico e vari siti destinati ad ospitare aerogeneratori, non tutte compiutamente affrontate (manca, ad esempio, una vera analisi di rischio di alluvionamento da evento critico).

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Lucera (FG), in località "Ferrigno- Sequestro", presentato dalla APULIA WIND S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; l'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì detti effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dall'Ufficio;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 92,5 MW, da realizzare nel Comune di Lucera (FG) in località "Ferrigno-Sequestro" - Proponente: APULIA WIND S.r.l. - Sede legale: Via Annunziata, n.7 - 71038 Pietramontecorvino (FG);
- di notificare il presente provvedimento agli interessati, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla

Provincia di Foggia, al Comune di Lucera (FG);

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
